

FIGURA XIII.

Circolo semplice.



ON avereste ben compresa la necessità d'imparar bene à far questo circolo in prospettiva, se io ve l'aveffi proposto al principio, percioche è lavoro alquanto difficile, onde hò giudicato convenevol cosa rimetterlo à questo luogo, quando credo che vi farete assuefatti à vincer le difficoltà. La malagevolezza del lavoro consiste in questo, che i circoli non si possono metter in prospettiva nè col compasso, nè colla riga à cagione che la circonferenza non è rotonda, ma curva più, ò meno, conforme più ò meno si slontana dall'occhio. Convien però aguzzare l'ingegno, & adoperare l'industria facendo molte divisioni nel circolo geometrico, quali trovate in pianta per larghezza, & in profilo per altezza, e combinate in un sol punto ci danno la guida per tirar deftramente una linea con minor, ò maggior curvità, come bisogna. Hò diviso però questo circolo in sedici parti notate con numeri, e ne hò trasportate in sul piano in profilo nove, perche in elevazione quasi ciascheduna serve per due, come potrete vedere misurandole sù la linea del taglio, e vedrete che le sezioni della pianta corrispondenti à quelle del profilo s'incontrano à far un punto solo nel circolo in prospettiva. Per veder poi se l'operazione è proceduta bene, metterete l'occhio in *D*, e troverete che la visuale delle 11 taglia sù le 15: e quella delle 7 in quella delle 3.

XIII. SCHEINBILD.

Ein sacher Kreyß.



Us diser hat der leser schlüssen können die nicht leichte arbeit, in die fern zu werfen ein bezirck oder Umbkreyß: dahero sie, gar wohl nicht an den ersten angrieff, sondern auf mehrere kräfte zu ruckh gezogen worden; und obschon der strenge knopff bestehe in dem, das der kreyß weder mit hilff des zirkels noch des lineals in die fern könne geführt werden (sintemahlen die kreyßlinie niemals recht rund, sondern mehr und wenig, gemäs der nähe oder ferne des gesichts scheine) dennoch damit wier keiner müh, und lehr spahren, laß uns mehrere theilungen abreißen, am geometrischen bezirk: welche theilungen auf dem grundries mittels der breite, in der seithigen vorne aber mittels der höhe gefunden, und in ein punkt zusamm gestossen, geben anlaß wohl zu stellen eine linie mit mehrerer oder weniger krumme. Wann dieses vollbracht, theil ich den kreyß in 16. stueckh mit zahldeitender ziffer, und nihmb. 9. theil vondann in das seithwerths gelegene feld oder ebne: in deme jede statt zweyer gerechnet sein; alwie zumercken aus der theillinie: allwo die theilungen des grundrieses gleichförmig denen des seithen riesses im gegenstofs ein sonderes punct aufdruckhen am entfernten bezirk. Der jetz wiessen viel das glück seiner mühe, leg das aug in *D*, und wird finden das der strahl von. 11. faile in. 15.; und ein anderer von. 7. in 3.

Figura 14.